

VareseNews

Massimo Leoni non è accusato di spaccio ed estorsioni

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2013

Massimo Leoni non è a processo per spaccio, estorsioni e associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni. Per errore, infatti, il suo nome è finito nell'elenco degli imputati del processo agli spacciatori che gravitavano intorno ad Antonello Ranieri, [pubblicato nell'articolo di mercoledì scorso](#), al posto di Salvatore Pirone. Leoni era stato arrestato nell'ambito della stessa operazione, nel marzo del 2012, ma subito scarcerato e stralciato dopo soli tre giorni. E' lui stesso a raccontarlo: «Sono finito in mezzo ad una vicenda che mi vede completamente estraneo – spiega – non sono a processo per spaccio ed estorsioni e sono un cittadino libero». Leoni è solo il cognato di uno degli imputati e ha dimostrato di non avere nulla a che fare con i reati contestati. **Disoccupato da oltre un anno e con una figlia piccola chiede, anzi, un lavoro onesto:** «Da oltre un anno, anche a causa di quella carcerazione ingiusta, mi ritrovo a portare curriculum ovunque – spiega – voglio solo lavorare onestamente e non essere additato come malvivente».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it